



I.S.I.S. "L. da Vinci – G.R. Carli- S. de Sandrinelli

Dirigenza e Sede amministrativa via Paolo Veronese, 3 - 34144 Trieste - Tel. 040 309210 - 040 313565

Sede di Via Armando Diaz, 20 - 34124 Trieste - Tel. 040 300744 - C.F. 80020660322

e-mail: [tsis001002@istruzione.it](mailto:tsis001002@istruzione.it) - [tsis001002@pec.istruzione.it](mailto:tsis001002@pec.istruzione.it) - Sito web: [www.davincicarli.edu.it](http://www.davincicarli.edu.it)

ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(ai sensi dell'art. 5 D. P. R. 323/98)

CLASSE QUINTA SEZIONE R

INDIRIZZO PROFESSIONALE  
SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

COORDINATORE  
prof.ssa Alessia Agnoletto Rubesa

DIRIGENTE SCOLASTICO  
prof.ssa Ariella Bertossi

## **CONTENUTI DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **A. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO**

### **B. PECUP (Codice ATECO e NUP)**

### **C. LA STORIA DELLA CLASSE**

- Dati generali
- Andamento educativo/didattico
- Attività, percorsi e progetti svolti
- Livello di preparazione raggiunto
- Modalità di sostegno e recupero
- Personalizzazione
- Composizione della classe: alunni
- Composizione del Consiglio di classe
- Variazione del Consiglio di classe nel triennio – componente docente
- Variazione della classe nel triennio – componente studenti

### **D. LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**

(i livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

### **E. COMPETENZE DELL'AREA GENERALE (VEDI ALLEGATO A e B DELLE LINEE GUIDA)**

(i livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

### **F. COMPETENZE DELLE AREE DI INDIRIZZO (VEDI ALLEGATO C DELLE LINEE GUIDA)**

(i livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

### **G. LA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE**

### **H. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

### **I. CURRICOLO ORIENTAMENTO E TUTOR DOCENTE**

### **J. MODULI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA**

### **K. VALUTAZIONE**

### **L. PRIMA PROVA ESAME DI STATO**

### **M. SECONDA PROVA ESAME DI STATO**

### **N. COLLOQUIO**

### **O. CREDITO SCOLASTICO**

### **P. LIBRI DI TESTO**

#### **ALLEGATI:**

1. La declinazione del curriculum per la classe quinta (distinto per insegnamento)
2. Competenze IRC
3. FORMAT UDA classe quinta
4. Elenco UDA dei precedenti anni scolastici
5. Griglia prima prova

6. Traccia della simulazione della seconda prova - Griglia generale e declinazione della griglia ministeriale per la seconda prova
7. Griglia del colloquio
8. Certificazione delle competenze chiave europee - Certificazioni delle competenze in uscita
9. Riservato L. 104/92
10. Riservato (BES – DSA)

## **A. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO**

Il nostro istituto è composto da una pluralità di indirizzi tecnici e professionali, gli ultimi dei quali hanno visto l'avvio di nuovi percorsi a seguito del Decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017.

### **Gli Istituti professionali di nuovo ordinamento: quadro normativo**

(dd. ll. n. 61, 13 aprile 2017; n. 92, 24 maggio 2018; n. 766, 23 agosto 2018; n. 33, 12 giugno 2020; D.M. 11, 7 gennaio 2021; D.M. 267, 24 agosto 2021; D. interministeriale 358, 23 dicembre 2021; D.M. 164, 15 giugno 2022; nota sul D.M. 164, 15 giugno 2022)

A partire dal decreto 61/2017, gli istituti professionali sono diventati scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Sono diverse le novità introdotte: percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità. Altre caratteristiche dei percorsi professionali sono: metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di PCTO già dalla seconda classe del biennio.

### **Il nuovo assetto organizzativo e didattico dei percorsi professionali**

Dal punto di vista organizzativo, i percorsi di Istruzione professionale prevedono un biennio unitario e un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico.

Il biennio dei percorsi di istruzione professionale comprende 2112 ore, di cui 1188 di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 di attività e insegnamenti di indirizzo, incluse le ore destinate ai laboratori. Le scuole possono utilizzare fino a 264 ore per personalizzare gli apprendimenti, realizzare il progetto formativo individuale, attivare percorsi di PCTO già dalla seconda classe. Per il triennio, ogni anno scolastico (terzo, quarto, quinto) comprende 1056 ore, di cui 462 destinate agli insegnamenti di indirizzo. L'area di istruzione generale è comune a tutti i percorsi, mentre le aree di indirizzo si differenziano in base ai percorsi di studio. Il diplomato acquisisce una prospettiva culturale che coniuga le competenze tecnico-professionali con quelle del cittadino europeo, grazie a questo nuovo sistema formativo centrato sulla didattica personalizzata, sull'uso diffuso e intelligente dei laboratori, sull'integrazione tra competenze, abilità e conoscenze, su una didattica orientativa, che accompagna e indirizza le studentesse e gli studenti in tutto il corso di studi e su una didattica in cui le materie siano aggregate per assi culturali.

### **I nuovi profili in uscita**

L'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale si propone di formare studenti che possiedono specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuano e/o siano richiesti. Il diplomato potrà realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

## **B. PECUP (Codice ATECO e NUP)**

I percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono per il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P). Esso riassume sia i risultati di apprendimento comuni sia i risultati di apprendimento di indirizzo del diplomato. Nel quadro dei codici Ateco, le scuole possono elaborare e specializzare percorsi innovativi coerenti con esigenze specifiche del territorio.

Per quanto riguarda i Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale i codici di riferimento sono i seguenti:

Attività economiche di riferimento: ATECO 2007/ISTAT	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale = codice "Q" SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE Q – 86 assistenza sanitaria Q – 87 servizi di assistenza sociale residenziale Q – 88 assistenza sociale non residenziale
Classificazione professioni NUP/ISTAT correlate	Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale = 5.3 – Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali; 5.4.2 Professioni qualificate nei servizi ricreativi, culturali ed assimilati; 5.4.4 Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati

## Indirizzo professionale settore SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE- Nuovo Ordinamento QUADRO ORARIO

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4*	4*	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Lingua inglese tecnica			1	1	1
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1				
Seconda lingua straniera**	2	2	3	3	3
Matematica	4*	4*	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate	3°°	3°°			
TIC Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2^	2^			
Scienze umane e sociali	3^	3^			
Metodologie operative	4	4	3	2	2
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	4	4
Diritto, economia e tecnica amministrativa settore socio-sanitario			3	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica (o attività alternative)	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32 di cui 6 in compresenza	32 di cui 6 in compresenza	32	32	32

\*un'ora di compresenza con Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche

° un'ora di compresenza con Laboratorio di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche

^ un'ora di compresenza con Laboratorio per i servizi sociali

\*\* spagnolo o tedesco

## C. LA STORIA DELLA CLASSE

### Dati generali

La classe presenta in totale 16 alunni (9 maschi e 7 femmine), tutti provenienti dalla classe 4°R.

Nella classe sono presenti nove studenti con diverse difficoltà certificate.

Un'alunna si avvale dell'insegnamento della religione cattolica.

Nel corso dell'anno uno studente ha scelto di non frequentare più, in quanto ha superato il monte orario stabilito, ma non si è mai ritirato ufficialmente.

Tutti gli studenti si presentano all'Esame di Stato per la prima volta.

### Andamento educativo-didattico della classe

La classe ha presentato per tutto il triennio una serie di criticità che non sono mai state superate, se non parzialmente e non per tutti gli alunni: un numero consistente di assenze, ritardi ed uscite anticipate; difficoltà di gestione dei conflitti all'interno del gruppo classe; scarse sia la concentrazione che la partecipazione attiva al dialogo didattico; studio domestico saltuario e poco approfondito.

Per quanto molte difficoltà didattico-disciplinari durante il terzo anno potevano ancora essere attribuite al lungo periodo di didattica a distanza a cui ci aveva costretti la situazione epidemiologica Sars - CoV, la maggioranza del gruppo di studenti ha sempre manifestato un certo grado di insofferenza, con difficoltà ad accettare le regole condivise da parte di alcuni allievi, sebbene ci sia stato un leggero miglioramento durante il quinto anno.

Il numero consistente di assenze e un atteggiamento poco maturo hanno avuto una ricaduta notevole sulla preparazione degli alunni, la quale risulta eterogeneamente lacunosa; grosse le difficoltà a collegare autonomamente argomenti svolti in diverse discipline a settimane di distanza

Si sottolinea come il gruppo classe sia diviso quasi a metà, con una parte che cerca di seguire in modo proficuo - seppur con difficoltà - la proposta educativa, che non è mai riuscita però a prevalere sulla parte della classe che negli anni ha mantenuto un impegno discontinuo, che si è spesso riflettuto nella consegna mancata o in patente ritardo delle relazioni e degli elaborati assegnati, nonché in una prassi consolidata e diffusa di assenteismo strategico, specie in concomitanza dei momenti valutativi di alcune discipline.

### Attività, percorsi e progetti svolti

Il Consiglio di classe ha realizzato nel triennio, oltre alle UDA multidisciplinari, le seguenti attività e progetti per l'acquisizione del PECUP, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della normativa sull'istruzione professionale di nuovo ordinamento:

<b>Titolo</b>	<b>Breve descrizione progetto/attività</b>	<b>Attività svolte, durata, soggetti coinvolti</b>
<b>a.s. 2021-2022</b>		
<b>Educazione alla legalità</b>	Tribunale dei minori	(2 ore) Incontro con il dott. Tamborini, Giudice presso il Tribunale dei Minori di Trieste e con la dott.ssa Portesan, sostituto Procuratore presso il Tribunale dei Minori di Trieste sui temi del bullismo, cyberbullismo, reati sessuali.

<b>Educazione alla legalità</b>	Approfondimento e dibattito sullo spettacolo teatrale „lo non sono un numero“	(2 ore) Incontri di approfondimento e dibattito sui temi della violenza contro le donne, i bambini e le bambine, partendo dal commento dello spettacolo „lo non sono un numero“.
<b>Educazione alla legalità</b>	Incontro con funzionario della Questura	(1 ora) Incontro con il dott. Antonio Grande, funzionario presso la Questura di Trieste.
<b>Uscita didattica</b>	Progetto “Scoprinatura”	(5 e ½ ore) Uscita didattica nell’ambito del progetto “Scoprinatura” del Centro Didattico Naturalistico di Basovizza. L’escursione guidata è finalizzata sia alla pratica escursionistica sia alla scoperta delle caratteristiche e degli aspetti naturalistici dell’ambiente carsico.
<b>Educazione alla legalità</b>	Spettacolo teatrale “Uno strappo”	(3 ore) Partecipazione allo spettacolo teatrale „ Uno Strappo“, presso il Teatro Stabile di Trieste La Contrada, sulla tematica della violenza tra giovani e del disagio giovanile, organizzato dal Comune di Trieste con il Dipartimento Servizi e Politiche Sociali e il Dipartimento Polizia Locale, Sicurezza e Protezione civile.
<b>a.s. 2022-2023</b>		
<b>Educazione alla legalità</b>	Dialogo con Lucia Annibali	(2 ore) Incontro formativo on Line: “Dialogo con Lucia Annibali”, in adesione al progetto “A scuola di libertà – carcere e scuola, educazione alla legalità ”, promosso dalla Associazione Ristretti Orizzonti e dalla Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia.
<b>Servizio civile Universale</b>	Incontro con volontari Associazione Italiana Sclerosi Multipla	(½ ora) Incontro con fine di promuovere il Servizio Civile Universale.
<b>Promozione della salute</b>	Incontro con Associazione Giovani Diabetici	(1 ora) L’incontro tenuto dalla dott.ssa Earle Martina, ha il fine di promuovere la conoscenza riguardo il diabete e la sensibilizzazione degli studenti verso la cultura del diabete di tipo 1.

<b>Educazione alla legalità</b>	Incontri con l'associazione Stella Polare	(2 ore) Incontro con le operatrici dell'Associazione Stella Polare sul tema della tratta degli esseri umani.
<b>Orientamento formativo FVG</b>		(4 ore) Incontro di orientamento con la dott.ssa Toncich.
<b>Incontro sport-disabilità</b>	Incontro con l'Associazione Calicanto Onlus	(2 ore) I referenti dell'Associazione, insieme ad alcuni membri che partecipano alle attività dei sport integrato, hanno fatto conoscere agli alunni la realtà in cui opera l'Associazione, le sue finalità, i progetti e le attività realizzate in ambito locale e regionale.
<b>a.s. 2023-2024</b>		
<b>Educazione alla legalità</b>	Progetto MIUR Unione Camere penali	(2 ore) incontro con l'avv. Alessandra Devetag sul ruolo del difensore nel processo penale.
<b>Teatro</b>	Spettacolo "Svevo" di M. Covacich	(2 ore) la classe ha assistito allo spettacolo "Svevo" di M. Covacich presso la Sala Bartoli del Teatro Rossetti di Trieste.
<b>Incontro formativo</b>	Incontro con associazione ADMO AGMEN	(2 ore) Incontro con l'Associazione Donatori Midollo Osseo
<b>Incontro formativo</b>	Incontri con A.B.C. - Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo odv -e Compagnia dell'Arpa a Dieci Corde - Clown Dottori	(4 ore) Incontro con ABC e i volontari di Clown Dottori ponendo particolare attenzione al sostegno rivolto ai minori e persone diversamente abili e alla terapia del sorriso.
<b>Incontro formativo</b>	Incontro formativo con il Centro Educazione Speciale Trieste (CEST)	(2 ore) incontro con i referenti per far conoscere le attività dell'Associazione.
<b>Incontro formativo</b>	Incontro con associazione CasaViola - De Banfield	(4 ore) incontro di sensibilizzazione sul tema della demenza e del caregiving.
<b>Educazione alla legalità</b>	Progetto MIM-Unione Camere Penali Italiane (UCPI)	(4 ore) giornata di udienze penali presso il Tribunale di Trieste
<b>Incontro formativo</b>	Incontro con l'Associazione Donatori Sangue	(½ ora) presentate le attività dell'associazione e le modalità di iscrizione al registro donatori.



<b>Lezione</b>	Lezione storica sul tema sanità	(1 ora) lezione su “Sanità pubblica in transizione: ospedali e sanità sospesi tra la fine dell'impero asburgico e l'ascesa del fascismo (1918-1924)”, a cura dallo storico dr. F. Toncich, Università di Lubiana
<b>Viaggio d'istruzione</b>	Crociera	(5 giorni) Visita alle città di Kotor, Split, Rijeka.

### **Livello di preparazione raggiunto**

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe risulta molto eterogeneo che non dipendono necessariamente da difficoltà oggettive e certificabili. Metà della classe raggiunge a malapena livelli di competenze sufficienti, mentre l'altra metà risulta abbastanza preparata e consapevole. In generale il metodo di studio è apparso mnemonico e con capacità di rielaborazione piuttosto limitate in gran parte delle discipline. Sussistono a tutt'oggi alcune situazioni che necessitano ancora di recupero. Alcuni membri della classe mostrano una certa difficoltà nel comprendere concetti complessi.

Si sottolinea come l'avvicendamento di alcuni docenti del triennio anche nelle materie caratterizzanti possa aver influito negativamente sull'andamento della classe; infatti al quarto anno la cattedra di psicologia è stata coperta da tre diversi docenti, mentre c'è stato un cambio al quinto anno; la continuità didattica è venuta meno anche per igiene e cultura medico-sanitaria al quinto anno; mentre per italiano, storia, tedesco, laboratorio dei servizi socio-sanitari e sostegno la continuità didattica è venuta a mancare tra terzo e quarto anno.

### **Modalità di sostegno e recupero**

Come da decisione del Collegio dei docenti, per gli studenti con carenze nel primo quadrimestre non sono stati attivati specifici sportelli bensì sono stati privilegiati il recupero in itinere e lo studio individuale.

### **Personalizzazione**

La personalizzazione del percorso di apprendimento, come previsto dalla riforma dei nuovi professionali, è iniziata nel biennio a partire dal Bilancio personale iniziale che ha rivelato saperi e competenze acquisite dai singoli allievi anche in contesti non formali e informali.

Veri interventi di personalizzazione sono stati messi in atto però solo nel triennio, con il fine di recuperare competenze di base lacunose, evidenziare particolari inclinazioni e orientare professionalmente gli studenti. In particolare si sono attuati interventi di recupero delle competenze di base e di consolidamento del metodo di studio per alcuni studenti anche grazie ai fondi PNRR (Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.4 intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica - D.M. 170/2022), e in aula si è operato spesso, in maniera diversificata, su gruppi al loro interno omogenei, in quanto creati sulla base dei diversi livelli raggiunti.

Anche la partecipazione all'Open Day di alcuni studenti e l'esperienza individuale del PCTO hanno consentito agli allievi di far emergere le loro competenze se non potenzialità ancora inesprese.

**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI**

	ALUNNI	PROVENIENZA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

INSEGNAMENTO	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	RONCO Silvia
Storia	RONCO Silvia
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	KALIN Natascia
Psicologia generale e applicata	HOLJAR Jessica
Laboratori per i Servizi socio sanitari	AMORUSO Luciana
Igiene e cultura medico-sanitaria	PELLICCIA Immacolata
Matematica	ROIAZ Aurora
Lingua inglese	AGNOLETTO RUBESA Alessia
Seconda lingua: tedesco	BISIACCHI Nataša
Scienze motorie e sportive	LA FRANCESCA Corrado
IRC	PRIGNANO Maria Costanza
Sostegno	DECLEVA Eva
	NAVARRA Antonietta
<b>Rappresentanti alunni</b>	
<b>Rappresentanti genitori</b>	

**VARIAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO  
COMPONENTE DOCENTE**

Disciplina	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Lingua e letteratura italiana; storia	Piras Andrea	Ronco Silvia	Ronco Silvia
Seconda lingua straniera: tedesco	Vegliach Elisabetta	Bisiacchi Nataša	Bisiacchi Nataša

Psicologia generale ed applicata	Baldini Giovanni	Baldini Giovanni; Pelliccia Gisella; Manca Maria Antonietta	Daddi Emanuela; Holjar Jessica
Igiene e cultura medico-sanitaria	Ingallina Eleonora	Ingallina Eleonora	Ingallina Eleonora; Pelliccia Immacolata
Laboratorio per i Servizi socio-sanitari	Perco Marina	Amoruso Luciana	Amoruso Luciana
Sostegno	Macrì Annalisa; Morelli Gianfranco	Decleva Eva; Navarra Antonietta	Decleva Eva; Navarra Antonietta

#### VARIAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO COMPONENTE STUDENTI

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferiti	n. ritirati	n. ammessi alla classe successiva
2021/2022	18	/	1	1	14
2022/2023	16	/	/	/	16
2023/2024	16	/	/	/	

#### D. LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

(I livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

La declinazione dei risultati di apprendimento attesi tiene espressamente conto delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018, che, aggiornando le indicazioni fornite da analoga Raccomandazione nel 2006, adegua le competenze ritenute indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e uno stile di vita sostenibile e attento alla salute.

Raccomandazione del 22 maggio 2018 Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. competenza alfabetica funzionale;</li> <li>2. competenza multilinguistica;</li> <li>3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</li> <li>4. competenza digitale;</li> <li>5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;</li> <li>6. competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>7. competenza imprenditoriale;</li> <li>8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ol>
--	--

I Profili finali di uscita dai diversi indirizzi degli istituti professionali, dunque, sono costituiti da competenze personali, culturali e professionali tipiche dell'indirizzo, tutte ancorate a competenze generali riferibili alle competenze chiave europee.

Le competenze chiave, dunque, non sono "aggiuntive", né si giustappongono a quelle curricolari, bensì orientano la progettazione degli insegnanti e consentono di adeguare le proposte educative alle specificità del contesto e alla personalizzazione dei percorsi.

Nonostante ciò, come previsto dal Decreto n. 14 del 30 gennaio 2024, Decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze, il MIM ha richiesto di affiancare al modello di certificazione delle competenze in uscita, un modello di certificazione delle competenze chiave europee. A fronte dell'eterogeneità e molteplicità degli indirizzi di studio e della riforma in atto degli istituti tecnici e professionali, al fine di pervenire alla definizione di un modello di certificazione delle competenze pertinente alle varie annualità del secondo ciclo di istruzione, nell'a.s. 2023/2024 ha avviata un'introduzione

graduale di questo modello di certificazione per l'ultimo anno, da affinare e regolare prima dell'adozione di uno specifico modello nazionale.

Pertanto il modello di certificazione delle competenze in uscita (specifico dell'indirizzo di studio) dovrà integrare tale nuova certificazione delle competenze, richiesta dal Decreto n. 14 del 30 gennaio 2024.

#### **E. COMPETENZE DELL'AREA GENERALE (VEDI ALLEGATO A e B DELLE LINEE GUIDA)**

(I livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

Per le attività e insegnamenti di istruzione generale comuni a tutti gli indirizzi, la declinazione dei risultati di apprendimento intermedi è stata eseguita in relazione alle dodici competenze riportate nell'Allegato 1 al Regolamento (linee guida). Porre l'accento sulle competenze significa, evidentemente, stabilire un criterio di piena integrazione tra competenza e conoscenza: la prima è la chiave di volta della progettazione educativa perché rappresenta il fine, laddove la conoscenza assume un ruolo strumentale. Significa anche affermare che la competenza è prescrittiva, cioè deve essere perseguita con determinazione, mentre una conoscenza specifica (e i contenuti delle attività didattiche ad essa correlati) può essere, ove possibile e fatti salvi i nuclei tematici fondamentali, sostituita con un'altra equivalente. In coerenza con il principio della personalizzazione, la declinazione intermedia delle abilità e delle conoscenze è, quindi, inserita all'interno dei processi formativi attivati, nella loro autonomia, dalle singole istituzioni scolastiche.

#### **F. COMPETENZE DELLE AREE DI INDIRIZZO (VEDI ALLEGATO C DELLE LINEE GUIDA)**

(I livelli di competenza acquisiti dai singoli allievi sono indicati nell'allegato 8)

Per le aree di indirizzo, si fa riferimento ai risultati di apprendimento riportati nell'Allegato 2 al Regolamento (linee guida). Al riguardo, la declinazione è stata operata, nel rispetto del principio di gradualità, con gli stessi criteri indicati per le competenze dell'area generale, indicando, sulla base dei descrittori del QNQ (vedere punto K), anche i livelli minimi ed essenziali di abilità e conoscenze rispetto ai livelli di competenze considerati. In linea con quanto definito dal decreto interministeriale 8 gennaio 2018, quindi, la declinazione ai livelli intermedi delle competenze contiene elementi descrittivi delle abilità minime, delle conoscenze essenziali e del livello di responsabilità e autonomia atteso a conclusione delle varie fasi del percorso formativo, selezionati secondo criteri di effettiva significatività.

Per le aree di indirizzo, inoltre si fa riferimento ai nuclei tematici fondamentali correlati alle competenze, forniti dal Decreto Ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove per gli esami di Stato, conclusivi del secondo ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.

#### **G. LA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE**

Nel corso di questi cinque anni di sperimentazione della riforma dei Nuovi Professionali i Consigli di classe, che si sono alternati nel tempo, hanno applicato le direttive ministeriali e quanto deliberato nelle diverse riunioni di indirizzo e dipartimento. All'apprendimento delle competenze da parte degli allievi hanno collaborato tutti gli insegnamenti in maniera trasversale: i docenti hanno attivato nuove strategie didattiche, affrontato tematiche multidisciplinari, progettato percorsi e attività che, attraverso le Uda e i compiti di realtà, permettessero di far acquisire agli studenti le competenze previste dal profilo d'uscita dell'indirizzo e di valutare il loro livello raggiunto, espresso nella certificazione delle competenze.

Tutta l'attività didattica dell'ultimo anno è stata affrontata in stretto collegamento tra i diversi insegnamenti e i momenti di valutazione e verifiche si sono trasformati spesso in compiti di realtà, soprattutto nel caso degli insegnamenti d'indirizzo, ispirati alle diverse tipologie previste dal D.M. n°164 del 15 giugno 2022. In allegato si riporta l'elenco delle UDA realizzate negli anni precedenti (**ALLEGATO 4**).

#### **H. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento in uscita (PCTO) per l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale consentono ai nostri studenti di confrontarsi con realtà lavorative nei diversi

ambiti sociali e di conoscere le modalità di intervento per rispondere ai bisogni educativi, di assistenza, di tutela e di cura delle persone fragili, intese come soggetti che hanno bisogno di attenzioni particolari perché sono in una fase evolutiva o perché vivono circostanze di salute o condizione sociale che richiedono un intervento integrato dei servizi.

Durante il quinquennio le classi affrontano in modo interdisciplinare tematiche che riguardano i minori, gli anziani, i soggetti con disabilità e i soggetti fragili che vivono situazioni di emarginazione sociale nell'ambito delle tossicodipendenze, del disagio psichico, delle violenze di ogni tipo.

Gli studenti del nostro corso maturano la consapevolezza di come si può e si deve intervenire con percorsi multidisciplinari a favore dei soggetti fragili, sanno che l'empatia e l'ascolto sono il primo approccio a chi si trova in una posizione di bisogno e che, sempre, al primo posto, va tutelata la dignità e l'unicità della persona con il riconoscimento dei diritti universali dell'uomo.

Le attuali quinte hanno vissuto un periodo storico unico e caratterizzato dallo stravolgimento degli stili di vita quotidiani e delle dinamiche relazionali, con ripercussioni sul benessere psicosociale dell'intera collettività e dei giovani in particolare. Improvvisamente, al diffondersi della pandemia, si è stati catapultati in una dimensione in cui le distanze erano la maggior fonte di protezione e in cui tutti i principi di solidarietà sociale hanno dovuto trasformarsi e reinventarsi in questa nuova dimensione.

Garantire il regolare svolgimento in presenza di tali percorsi presso le strutture con le quali si hanno convenzioni, è stato, però, all'inizio molto difficile nel periodo del Covid e del post-Covid. Pertanto, per far conoscere le realtà del territorio e per dare agli studenti l'opportunità di mettersi in gioco con le proprie capacità e attitudini, la scuola ha attuato percorsi di formazione misti che hanno previsto, oltre ai tirocini diretti, in alcuni casi più brevi a causa delle limitazioni legate alla situazione epidemiologica, anche tirocini più teorici che potessero offrire uno spaccato di quello che possono e devono essere gli interventi in ambito sociale, con una panoramica il più possibile ampia ed esaustiva anche al fine di orientare i futuri operatori alle professioni socio-sanitarie.

Tali percorsi sono stati, inoltre, verificati mediante prove di rilevazione delle competenze che hanno valutato sia il percorso compiuto dagli studenti, sia la rielaborazione dell'esperienza effettuata mediante una presentazione multimediale individuale.

Tutti gli studenti hanno raggiunto il numero di ore previsto dalla normativa, senza la necessità di deroghe. Per informazioni più dettagliate si veda il curriculum dello studente.

**Si riassume quanto è stato svolto nel triennio.**

## **CLASSE TERZA**

Nonostante le difficoltà legate alla situazione pandemica, ancora in una fase di forti contagi, la scuola è riuscita ad organizzare per gli studenti due settimane circa di tirocinio diretto (66 ore) inserendoli nelle strutture previste dell'Area minori (nidi d'infanzia). L'obiettivo di questo percorso è quello di osservare il contesto formativo ed educativo rivolto ai bambini nella fascia d'età 0-3 anni.

Nel percorso scolastico si studia lo sviluppo cognitivo del bambino, i bisogni dell'età evolutiva, gli eventuali problemi con i relativi interventi; si studiano i processi e gli interventi di cura, il riconoscimento dei diritti e le principali agenzie educative.

Nelle strutture, gli studenti - tirocinanti hanno avuto la possibilità di osservare educatori e personale ausiliario nel loro operato ed hanno avuto anche la possibilità di agire in prima persona con attività studiate e progettate durante le ore di laboratorio di metodologie operative. Hanno potuto inoltre verificare gli interventi amministrativi e le buone pratiche dei protocolli comunali e regionali in merito alle strutture per l'infanzia. In molti casi hanno avuto la possibilità di osservare gli interventi specifici per includere i bambini che presentano difficoltà e/o disagio sociale.

Il PCTO è stato inoltre integrato con una serie di incontri ed attività, tenutisi a scuola, volti ad approfondire alcune tematiche socio-assistenziali e conoscere alcune realtà e associazioni impegnate sul territorio nella prevenzione, nel trattamento e nei percorsi di integrazione per diverse aree di disagio.

Si riportano le attività e gli interventi svolti:

Attività	Descrizione	Tipologia	N. ore
CORSO REGIONALE "IL MIO PRIMO STAGE"	La classe ha partecipato al corso di formazione organizzato in collaborazione con EnAIP FVG, tenuto da docenti esperti esterni.	formazione in aula	14
CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA	Gli studenti hanno seguito un corso di formazione in materia di salute e sicurezza sulla Piattaforma Spaggiari <i>Safety for School</i> .	formazione online	9
ASSOCIAZIONE VIP – UNDUETRECLOUN	Gli studenti hanno partecipato ad una serie di incontri organizzati in collaborazione con l'Associazione "Vip UnDueTreClaun-onlus".	formazione in aula	10
STELLA POLARE SOCIETA' COOPERATIVA	La classe ha partecipato ad un incontro durante il quale alcune operatrici di <i>Stella Polare</i> hanno fatto conoscere agli studenti i progetti e le attività realizzati in ambito locale.	formazione in aula	1
ASSOCIAZIONE ABC - BAMBINI CHIRURGICI DEL BURLO	Ciclo di tre incontri con alcuni operatori dell'associazione, che hanno fatto conoscere agli studenti i progetti e le attività realizzati in ambito locale e hanno attivato dei laboratori sulle tematiche della diversità e della disabilità.	formazione in aula	3

#### CLASSE QUARTA

L'anno scolastico è stato caratterizzato dal ritorno alla normalità dopo la cessazione dello stato di emergenza pandemica. La scuola ha potuto pertanto organizzare tre settimane di PCTO (90 ore) nelle residenze per anziani, come previsto abitualmente per le classi quarte. Nelle strutture gli studenti - tirocinanti hanno avuto la possibilità di osservare l'attività lavorativa di infermieri, fisioterapisti, animatori, educatori e personale ausiliario ed hanno avuto l'opportunità di intervenire in prima persona con attività di animazione progettate durante le ore di metodologie operative. Anche in queste strutture, gli studenti hanno avuto l'opportunità di verificare gli interventi amministrativi e le buone pratiche dei protocolli comunali e regionali.

Il PCTO è stato inoltre integrato con le seguenti attività:

Attività/Intervento	Descrizione	Tipologia	N. ore
---------------------	-------------	-----------	--------

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ITIS		La classe ha visitato la struttura e ha partecipato ad un approfondimento didattico, propedeutico al PCTO, a cura delle assistenti sociali che operano all'ITIS e che hanno presentato i servizi alla persona anziana nell'ambito dell'accoglienza e della riabilitazione.	uscita didattica	4
FORMAZIONE FISIOTERAPIA	DI	Nell'ambito del Progetto "Orientarsi alle professioni socio-assistenziali", gli studenti hanno seguito, in orario pomeridiano, un ciclo di lezioni teorico-pratiche tenute da un esperto di Fisioterapia.	formazione in aula	10

### CLASSE QUINTA

Per gli studenti della classe quinta la scuola ha organizzato tre settimane di PCTO tra gennaio e febbraio (90 ore) nelle strutture per persone con disabilità (centri diurni, realtà residenziali); gli inserimenti sono stati progettati in modo da permettere agli studenti - tirocinanti di osservare l'attività lavorativa di animatori, educatori e personale ausiliario ed hanno avuto l'opportunità di intervenire in prima persona con attività di animazione progettate in collaborazione con il personale delle strutture ospitanti. Nel corso di quest'anno scolastico il tirocinio diretto è stato integrato da incontri con associazioni impegnate nel sociale sul territorio, che hanno permesso di approfondire alcune tematiche legate agli anziani e alla disabilità e conoscere i progetti a livello locale.

Si riportano gli interventi e le attività svolte:

Intervento	Descrizione	Tipologia	N. ore
ASSOCIAZIONE CASAVIOLA - DE BANFIELD	La classe ha partecipato a due moduli formativi ("Che cos'è la demenza"; "Il caregiving") organizzati dall'Associazione nell'ambito del progetto "Dementia Friendly Community". L'obiettivo degli incontri era di sensibilizzare e informare la comunità scolastica sui temi della demenza, offrendo nuove conoscenze e approfondimenti su questa importante tematica.	formazione in aula	4
CENTRO EDUCAZIONE SPECIALE TRIESTE (CEST)	Gli studenti hanno partecipato ad un incontro formativo con i referenti del CEST che hanno fatto loro conoscere le attività dell'Associazione nell'ambito del terzo settore a Trieste.	formazione in aula	2
FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO	Nell'ambito del Progetto "Orientarsi alle professioni socio-assistenziali", gli studenti hanno seguito un ciclo di lezioni teorico-pratiche di primo soccorso a cura della Società italiana infermieri d'Emergenza SIET.	formazione in aula	6

## I. CURRICOLO ORIENTAMENTO E DOCENTE TUTOR

Ai sensi del Decreto M.I.M. 22.12.2022, n. 328, il nostro Istituto nell'a.s. 2023/24 ha deliberato un percorso dell'Orientamento pensato per integrarsi perfettamente con gli obiettivi didattici ed educativi previsti dal Curricolo Verticale che prevede, oltre al percorso comune dei diversi indirizzi, una specificità formativa necessaria ai diversi ambiti di orientamento professionale.

Tale curriculum dell'orientamento è principalmente indirizzato a supportare gli studenti per sviluppare una maggiore consapevolezza

- di sé stessi,
- delle proprie abilità,
- dei propri interessi e delle proprie aspirazioni

al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

In particolare, il percorso dell'anno scolastico corrente per le classi quinte, ha visto uno spazio privilegiato dedicato all'Orientamento in uscita, con la partecipazione degli studenti all'Open Day dell'Università degli Studi di Trieste, al PUNTO DI INCONTRO di Pordenone e alla conoscenza degli ITS.

### DOCENTE TUTOR

Come previsto dalla normativa, alla classe è stato assegnato un docente Tutor dell'orientamento, la prof.ssa Eleonora Ingallina, poi sostituita dalle prof.sse Francesca Belviso e Rosa Celestino., che ha supportato gli studenti e le studentesse durante l'anno scolastico nelle specifiche attività di orientamento, per l'accesso alla piattaforma Unica e la sua compilazione con l'inserimento, nella stessa, del Capolavoro selezionato da ciascun studente.

Il docente Tutor ha ascoltato quelle che erano le esigenze formative ed educative di ogni componente della classe e lo ha aiutato a trovare gli strumenti adeguati per rispondere alle stesse, anche in vista dell'orientamento professionale futuro o della prosecuzione degli studi.

Il docente tutor ha inoltre supportato individualmente ciascuno stimolando l'analisi degli obiettivi formativi raggiunti e delle competenze acquisite per un'autovalutazione consapevole, mirata alla costruzione di un progetto di vita partecipato.

**Tabella ORIENTAMENTO classi quinte – indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**

TIPOLOGIA	TITOLO	ORE	Declinazione del modulo di 30H
Orientamento formazione post-diploma	Porte aperte Università di Trieste	12 ore	Nell'ambito del curriculum di orientamento di istituto, tenendo presente le finalità e gli obiettivi specifici, il Consiglio di classe programma le attività riportate nella tabella
Orientamento formazione post-diploma	Piattaforma ORIENTAZIONE (prove di posizionamento/TOLC)	4 ore	
Orientamento formazione post-diploma	ITS ACADEMY	1 ora	
Conoscenza del territorio	PUNTO DI INCONTRO- Pordenone	8 re	
Orientamento in uscita	Incontro con enti del settore di appartenenza: ABC, Casa Viola, CEST, Corso primo soccorso	6 ore	
PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ"	La classe è coinvolta nelle seguenti attività: Progetto MiM-Unione Camere penali	6 ore	
Autovalutazione orientamento Possibile UDA	el MIEI PROGETTI – presentazione o prodotto da caricare su e-portfolio	6 ore	



	(Possibile materiale per colloquio d'esame )		
--	--	--	--

## J. MODULI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

### TABELLA CLASSI QUINTE - I Diritti Umani

COMPETENZE	ATTIVITÀ	QUA D.	OR E	VAL .	VALUTATORE
<p>Saper valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti nazionali e internazionali</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Dimostrare responsabilità sociale con il</p>	Regolamento d'Istituto	I	2	no	Coordinatore di classe
	Educazione alla rappresentanza (Assemblea di classe, nomina rappresentanti)	I	2	no	Docente in servizio
	Il rispetto della legalità in ambito sportivo	II	2	sì	Docente di scienze motorie e sportive
	Progetto legalità per le classi quinte (docenti referenti Perco e Belviso)	II	6	no	Docente in servizio durante l'attività
	Dichiarazione universale dei diritti umani OMS : Report 2023 sul monitoraggio della copertura sanitaria universale Il ruolo delle ONG nell'assistenza sanitaria nelle zone di conflitto e disagiate	II	4	si	Docente di area giuridica
	I diritti umani: violazione dei diritti nel '900.	II	4	si	Docente di storia
	Human Rights: Universal Declaration of Human Rights	II	3	si	Docente di lingua inglese
	Violazione dei diritti umani: il muro di Berlino e la DDR.	II	4	si	Docente di lingua tedesca
	I servizi per la cura dei malati terminali	II	2	si	Docente di laboratorio dei servizi socio-sanitari
	Il terzo settore.	II	3	si	Docente di area economica
	La globalizzazione e i diritti umani. L'attualità e i diritti umani, il conflitto arabo-israeliano.	I	4	si	Docente di italiano
	Modelli matematici nello studio della società. Lettura e commento di dati relativi alla povertà e all'esclusione sociale (Europe 2020 indicators).	II	3	si	Docente di matematica
	Promozione della salute. Previdenza e assistenza.	I	4	si	Docente di igiene Cultura medico sanitaria

rispetto delle regole nell'ambiente scolastico per contrastare la diffusione della pandemia					
---	--	--	--	--	--

## K. VALUTAZIONE

### Valutazione sommativa, valutazione formativa e valutazione per competenze

La valutazione, periodica e finale, relativa a ogni disciplina del curriculum è riportata in numeri, quale espressione del voto in decimi. A tale valutazione si aggiunge quella formativa, condotta durante il processo di apprendimento, e quella legata alla misurazione dei livelli di competenza.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate. Come da normativa, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e con le Linee guida; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento e di apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Durante l'anno scolastico sono state svolte un numero congruo di prove di verifica per ogni insegnamento (prove scritte - temi – produzione di elaborati – prove strutturate e semistrutturate – prove orali – prove pratiche – compiti di realtà – presentazioni multimediali - osservazione e rilevazione delle competenze) che hanno consentito una valutazione costante degli studenti.

Nell'ottica di una valutazione strettamente connessa all'apprendimento, inoltre, il processo valutativo degli studenti ha preso in esame il livello di raggiungimento delle competenze specifiche in riferimento al Pecup dell'indirizzo e i progressi evidenziati rispetto al livello iniziale.

L'orizzonte comune, quando si ragiona di competenze, è rappresentato dall'European Qualification Framework, noto con la sigla EQF. Si tratta di un modello guida per la certificazione delle competenze dei cittadini conseguite mediante l'apprendimento formale (i percorsi scolastici, formativi e universitari), non formale e informale, strutturato in otto livelli crescenti di padronanza delle competenze articolate in conoscenze e abilità ed espresse come "risultati di apprendimento".

L'Italia ha ottemperato alle indicazioni europee, istituendo, con decreto 8 gennaio 2018 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ), con il quale è stato varato il dispositivo nazionale per la referenziazione delle qualificazioni italiane all'EQF, con la funzione di coordinare i diversi sottosistemi che nel nostro Paese concorrono all'offerta pubblica di apprendimento permanente e dei servizi d'individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

La referenziazione al QNQ è necessaria per tutti i titoli e le qualificazioni ai fini della validazione e certificazione nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze.

La declinazione delle competenze sviluppate all'interno del quinquennio dei corsi di studi attivati nei nuovi indirizzi dell'istruzione professionale, perciò, tiene ben presenti gli sviluppi del sistema nazionale della certificazione delle competenze. I risultati intermedi di apprendimento al termine del primo biennio, del terzo, quarto e quinto anno, oltre a fare riferimento alla costruzione di un curriculum verticale coerente con le caratteristiche di ciascun percorso di studi, sono stati sviluppati e referenziati in coerenza con i descrittori relativi ai diversi livelli di qualificazione del QNQ:

QUINTO ANNO	LIVELLO 4 QNQ
QUARTO ANNO	LIVELLO 3-4 QNQ
TERZO ANNO	LIVELLO 3 QNQ
PRIMO BIENNIO	LIVELLO 2 QNQ

La seguente tabella, illustra più nel dettaglio i livelli di qualificazione.

QUADRO NAZIONALE DELLE QUALIFICAZIONI – DECRETO INTERMINISTERIALE 8 GENNAIO 2018 (GAZZETTA UFFICIALE 25 GENNAIO 2018, N. 20)			
Tabella A - Quadro Nazionale delle Qualificazioni NQF Italia			
LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITÀ	AUTONOMIA E RESPONSABILITÀ
1	Conoscenze concrete, di base, di limitata ampiezza, finalizzate ad eseguire un compito semplice in contesti noti e strutturati.	Applicare saperi, materiali e strumenti per svolgere un compito semplice, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali di base. Tipicamente: CONCENTRAZIONE INTERAZIONE	Svolgere il compito assegnato nel rispetto dei parametri previsti, sotto diretta supervisione nello svolgimento delle attività, in un contesto strutturato.
2	Conoscenze concrete, di base, di moderata ampiezza, finalizzate ad eseguire compiti semplici in sequenze diversificate.	Applicare saperi, materiali e strumenti per svolgere compiti semplici in sequenze diversificate, coinvolgendo abilità cognitive, relazionali e sociali necessarie per svolgere compiti semplici all'interno di una gamma definita di variabili di contesto. Tipicamente: MEMORIA PARTECIPAZIONE.	Eseguire i compiti assegnati secondo criteri prestabiliti, assicurando la conformità delle attività svolte, sotto supervisione per il conseguimento del risultato, in un contesto strutturato, con un numero limitato di situazioni diversificate.
3	Gamma di conoscenze, prevalentemente concrete, con elementi concettuali finalizzati a creare collegamenti logici. Capacità interpretativa.	Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni una gamma di saperi, metodi, materiali e strumenti per raggiungere i risultati previsti, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione che facilitano l'adattamento nelle situazioni mutevoli. Tipicamente: COGNIZIONE, COLLABORAZIONE e ORIENTAMENTO AL RISULTATO	Raggiungere i risultati previsti assicurandone la conformità e individuando le modalità di realizzazione più adeguate, in un contesto strutturato, con situazioni mutevoli che richiedono una modifica del proprio operato.
4	Ampia gamma di conoscenze, integrate dal punto di vista della dimensione fattuale e/o concettuale, approfondite in alcune aree. Capacità interpretativa.	Utilizzare anche attraverso adattamenti, riformulazioni e rielaborazioni una gamma di saperi, metodi, prassi e protocolli, materiali e strumenti, per risolvere problemi, attivando un set di abilità cognitive, relazionali, sociali e di attivazione necessarie per superare difficoltà crescenti. Tipicamente: PROBLEM SOLVING, COOPERAZIONE e MULTITASKING	Provvedere al conseguimento degli obiettivi, coordinando e integrando le attività e i risultati anche di altri, partecipando al processo decisionale e attuativo, in un contesto di norma prevedibile, soggetto a cambiamenti imprevisi.

La certificazione delle competenze (allegato 8), tiene conto della personalizzazione dei percorsi di studi evidenziando il livello raggiunto dei singoli studenti nelle diverse competenze di area generale e di indirizzo e valuta globalmente il raggiungimento degli obiettivi formativi riguardo al profilo di uscita dell'indirizzo.

## **L. PRIMA PROVA ESAME DI STATO**

In ottemperanza all'O.M. n.ro 55 dd. 22 marzo 2024, sono state somministrate agli studenti delle prove scritte di Italiano che rispettassero le tipologie testuali previste per la prima prova dell'Esame di Stato:

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

La simulazione della prima prova dell'Esame di Stato, della durata di 6 ore, è stata somministrata il giorno 10 maggio 2024 per tutte le classi quinte dei corsi diurni dell'istituto.

Le griglie di valutazione utilizzate sono quelle approvate nella riunione del Dipartimento umanistico **(ALLEGATO 5)**.

Per il corrente anno la Commissione dispone di un massimo di VENTI punti per la prima prova scritta. Il punteggio attribuito in centesimi verrà convertito in ventesimi, come previsto dall'ordinanza.

## **M. SECONDA PROVA ESAME DI STATO**

In ottemperanza all'O.M. n.ro 55 dd. 22 marzo 2024, sono state somministrate agli studenti delle prove che rispettassero le tipologie previste per la seconda prova dell'Esame di Stato, come riformulata nel Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022, nella nota DGOSVI 23988 del 19 settembre 2022, nel Decreto 10 del 26 gennaio 2024 e nell'O.M. n.ro 55 dd. 22 marzo 2024.

In particolare tali prove che richiedono agli studenti capacità di analisi, di scelta e di soluzione e il conseguimento di competenze professionali, sono state elaborate tenendo conto delle seguenti tipologie:

**TIPOLOGIA A**

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

**TIPOLOGIA B**

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

**TIPOLOGIA C**

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

**TIPOLOGIA D**

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

agganciate ai seguenti nuclei fondamentali, come indicati nel Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato (Decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022):

### **Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze**

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di

- diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
  4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
  5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
  6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
  7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
  8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.
- Obiettivi della prova

Agli studenti sono state somministrate prove delle diverse tipologie, prove svolte individualmente dagli allievi come esercitazioni domestiche o in aula in maniera collettiva.

La simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato verrà somministrata nel giorno 22 maggio 2024 per tutte le classi quinte dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

La simulazione somministrata agli studenti e la declinazione della griglia ministeriale saranno allegate alla versione cartacea del documento **(ALLEGATO 6)**.

Per il corrente anno la Commissione dispone di un massimo di VENTI punti per la seconda prova scritta.

## N. COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe ha organizzato una simulazione del Colloquio nella giornata del 3 maggio 2024 e ha predisposto i materiali per l'avvio dello stesso.

Tutti gli studenti hanno effettuato la simulazione.

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame potrà tener conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente.

Per il corrente anno la Commissione dispone di un massimo di VENTI punti per il colloquio, da assegnare tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella griglia prevista nell'allegato A dell'O.M. n.ro 55 dd. 22 marzo 2024 **(ALLEGATO 7)**.

### **Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio**

Per quanto concerne i materiali, previsti dall'O.M. n.ro 55 dd. 22 marzo 2024, il Consiglio di Classe si è orientato su documenti iconografici e infografici, non escludendo riproduzioni di opere che abbiamo anche testi scritti a integrazione e commento delle immagini.

<b>Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi</b>	<b>Consegna</b>	<b>Insegnamenti coinvolti</b>
<b>documenti</b> (es. riproduzione di copertine di riviste, intitolazioni di giornali, frontespizi di periodici, manifesti pubblicitari o di propaganda; vignette; materiale iconografico come fotografie d'epoca o riproduzioni di beni artistici; riproduzione di documenti	Osservare l'immagine/leggere la parte di testo presente nel documento/riconoscere la fonte da cui è tratto (per es. giornali/riviste/manifeso ecc.) e dedurre l'argomento principale,	Lingua e letteratura italiana Storia Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario

tecnici-professionali e materiale infografico come grafici, tabelle con dati significativi)	effettuando i collegamenti multidisciplinari.	Psicologia generale e applicata Laboratori per i Servizi socio sanitari Igiene e cultura medico-sanitaria Lingua inglese
---	---	---

## O. CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del Decreto legislativo 62/2017 definisce la seguente tabella per la definizione del credito scolastico:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, si adottano i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5 => attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5 => attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza.

Il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, anche quando lo studente:

- riporta una valutazione o un giudizio positivo nell'esercizio del PCTO;
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON);
- produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche e educative previste dal PTOF;
- risulta aver frequentato con assiduità le lezioni e/o aver partecipato con profitto al dialogo educativo-didattico.

Per il corrente anno scolastico, il credito scolastico del triennio è attribuito fino a un massimo di QUARANTA punti, come da O.M. n.ro 55 dd. 22 marzo 2024.

## P. LIBRI DI TESTO

INSEGNAMENTO	TITOLO
Lingua e letteratura italiana	Sambugar M., Salà G., LETTERATURA APERTA, La Nuova Italia Editrice
Storia	Brancati, Pagliarani, STORIA IN 100 LEZIONI, La Nuova Italia Editrice
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Capobianco O., Diani S., Ferriello F., SOCIETA' FUTURA VOLUME CLASSE QUINTA, Tramontana
Psicologia generale e applicata	Como a., Clemente E., Danieli R., LABORATORIO DELLA PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA 3, Paravia
Laboratori per i Servizi socio sanitari	Muscogiuri G., Palermo D., CORSO DI METODOLOGIE OPERATIVE LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO SANITARI, Hoepli
Igiene e cultura medico-sanitaria	Bedendo A., IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA VOLUME B, Poseidonia

Matematica	Sasso L., Fragni I., COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE BIANCA VOLUME A, Petrini
Lingua inglese	Da Villa G., Sbarbada C., Moore C., PROVE NAZIONALI INGLESE SS2, LA SPIGA  Piccioli I., WORLD OF CARE - ENGLISH FOR THE SOCIAL SECTOR, San Marco
Seconda lingua: Tedesco	Hagner V., MENSCHEN IM BERUF - PFLEGE A2, Hueber
Scienze motorie e sportive	Fiorini G., Coretti S., Bocchi S., PIU' MOVIMENTO, Marietti Scuola
IRC	Paolini L., Pandolfi B., RELICODEX, Sei